

# Il triste record di 9 vittime in un solo giorno

## «Meno lutti dopo le prossime due settimane»

Ieri la punta più alta della seconda ondata epidemica, mentre calano i nuovi positivi (90). Fra i deceduti persone di 56, 59 e 63 anni

### PIACENZA

● E' un record la tristissima contabilità di ben nove vittime che il bollettino regionale ha restituito ieri a una Piacenza sempre più attonita e turbata. Nella seconda ondata autunnale dell'epidemia non si era ancora raggiunta una vetta così luttuosa e sconsolante. Bisogna ritornare al 28 aprile, in piena emergenza, per incontrare un dato altrettanto elevato. Il Covid ha mietuto le vite di cinque uomini e di quattro donne. Le età inquietano, accanto a ottantenni e novantenni, troviamo due uomini di 56 e 59 anni e una donna di 63. E non serve quell'antidoto alla paura, persino un po' meschino, che chi non ce l'ha fatta avesse però altre patologie in atto, sono tutti nostri morti che senza il virus avrebbero ancora potuto percorrere dei tratti di vita stretti vicino a un familiare, a

un amico. Non tutti sono morti in ospedale, una di queste vittime, una donna, era ricoverata all'Hospice, un'altra è spirata nella propria casa. Nove vittime piacentine, ma sono sessantatré gli emiliano romagnoli venuti a mancare ieri. E mentre ci si interroga su questa recrudescenza, ecco che i contagi continuano a mostrare una flessione, 90 in più ieri nel Piacentino, finalmente sotto la quota cento che tiene banco da settimane, e cinquantasei persone presentano dei sintomi, con questi ultimi numeri la nostra provincia raggiunge i 12.969 casi dall'inizio dell'epidemia.

Le buone notizie: l'Emilia Romagna mostra finalmente un indice di trasmissione del virus (Rt), inferiore ad 1 (precisamente è 0,99, rispetto all'1,11 della scorsa settimana) ecco il trampolino per la "zona gialla", attesa e conferma-

ta ieri sera dal presidente Bonaccini.

Sui tanti morti, dentro e fuori le terapie intensive, si interroga tutto il Paese, con i 993 casi in un giorno dell'altro ieri e gli 819 di ieri. Per gli esperti nazionali e locali i decessi sono solo l'ultimo capitolo della storia che il contagio scrive a partire dai tantissimi positivi - e a Piacenza siamo fra i più alti in Italia con 4-5 persone su mille abitanti - e quindi a ricaduta un numero elevato di ricoveri e poi di esiti fatali. Ma Luca Baldino, manager dell'Ausl, ha spiegato più volte che ci si aspetta una diminuzione graduale dei lutti a partire dalle prossime due settimane, proprio in virtù del calo progressivo dei contagiati. Mentre il Natale blindato promette di tenere contenuti gli indici di contagio proiettati sulla terza ondata.

Dall'inizio dell'epidemia da Co-



In Emilia Romagna sono stati 6.022 i morti dall'inizio della pandemia

ronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 130.009 casi di positività (2.143 in più ieri), a percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è del 12,1 per cento. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 46,5 anni.

### In regione

La situazione dei contagi nelle

province vede Modena con 489 nuovi casi, Bologna (400), Reggio Emilia (292), Rimini (216), Ravenna (198), Parma (142), Piacenza (90), Ferrara (67). Poi il circondario di Imola (123), Cesena (78) e Forlì (48).

Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 2.258 in più rispetto alla penulti-

ma rilevazione e raggiungono quota 53.931.

I casi attivi, cioè i malati effettivi, a oggi sono 70.056 (-178 rispetto all'altro ieri). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 67.091 (-230). I 63 decessi sono distribuiti così: 14 in provincia di Bologna, 13 a Modena, 12 a Ravenna, 9 a Piacenza, 8 a Ferrara, 4 a Reggio Emilia, 2 a Rimini, 1 in provincia di Forlì-Cesena. In totale, dall'inizio dell'epidemia i decessi in regione sono stati 6.022.

I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 248 (+3 rispetto a ieri), 2.717 quelli negli altri reparti Covid (+49).

Sul territorio, i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono: 14 a Piacenza (+1 rispetto a ieri), 17 a Parma (+1), 34 a Reggio Emilia (-2), 56 a Modena (+1), 61 a Bologna (invariato), 5 a Imola (invariato), 17 a Ferrara (-1), 14 a Ravenna (+2), 6 a Forlì (invariato), 2 a Cesena (invariato) e 24 a Rimini (+1). **Patrizia Soffientini**